



GIOVEDÌ 6 GENNAIO 2022

EPIFANIA DEL SIGNORE

Sante Messe: ore 8,30 - ore 11,00- ore 17,30

Mercoledì 5 gennaio: Santa Messa *vigliare*: ore 17,30
nella chiesa di Santa Maria della Seggiola

In Cristo, Dio si manifesta a ogni uomo

L'episodio dei Magi, che l'evangelista Matteo ci narra nel vangelo di oggi, completa l'inizio del suo racconto: ossia la genealogia di Gesù.

I tre dotti stranieri riconoscono il bambino di Betlemme come re dei Giudei ed erede della casa di Davide. Allo stesso modo ogni uomo che intraprenda un'autentica ricerca può riconoscere in lui la risposta più profonda al suo desiderio di speranza.



Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 1, 1-18)

Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano:

«Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero:

«A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi,

si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra.

Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore.

Quale contrasto tra l'indifferenza e l'ignoranza dei sommi sacerdoti e degli scribi, tra la sospettosa ostilità di Erode e l'ardente e gioiosa domanda dei Magi: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo!»! Vengono i lontani, e i vicini non si accorgono che è nato il Salvatore. Ai primi è data la felicità di incontrarlo e adorarlo; i secondi o non sono toccati dall'avvenimento o, peggio, cercano di soffocarlo. Dobbiamo farci un po' pensosi: abbiamo vicino il Signore, quasi a due passi, nell'Eucaristia, e il cuore rimane freddo, pigro, senza interesse. La vera fede dà gioia e fervore

PREGHIERA COLLETTA

ODio, che in questo giorno,
con la guida della stella,
hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio,
conduci benigno anche noi,
che già ti abbiamo conosciuto per la fede,
a contemplare la grandezza della tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.



Dopo il battesimo di Gesù si aprono i cieli, e come colomba lo Spirito di Dio si fermò su di lui, e la voce del Padre disse: «Questo è il figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto».

(Cfr. Mt 3, 16-17)

DOMENICA 9 GENNAIO 2022
BATTESIMO DEL SIGNORE

Sante Messe: ore **8,30** - ore **11,00**- ore **17,30**
Sabato 8 gennaio: Santa Messa *vigiliare*: ore **17,30**
nella chiesa di Santa Maria della Seggiola